

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 6, Numero 141 Genova, giovedì 11 febbraio 2010

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LETTERA DEL PRESIDENTE CIESSEVI AL VOLONTARIATO MILANESE

Come forse vi è già noto, la forte crisi economica, che da molti mesi è intensa e preoccupante nel nostro Paese, sta avendo e avrà inevitabilmente ripercussioni anche sul il sistema dei Centri Servizi per il Volontariato.

Il 30 aprile scorso il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato in Lombardia, l'organismo che assegna i fondi provenienti dalle Fondazioni ex bancarie ai CSV nella nostra regione, ha inviato ai Centri una comunicazione nella quale preannuncia un taglio significativo (25%) dei finanziamenti già nell'anno in corso rispetto al budget previsto e approvato lo scorso anno.

La prospettiva appare ancora più allarmante se si considera che la riduzione degli utili delle Fondazioni bancarie, da cui si attinge il quindicesimo per la costituzione del Fondo Speciale per il Volontariato, si dovrebbe ulteriormente aggravare nei prossimi anni, con pesanti conseguenze per il sistema volontariato.

Mentre scriviamo questa comunicazione è comunque in corso un'intensa attività a livello politico ed istituzionale, portata avanti dal nostro Coordinamento Regionale e Nazionale, per garantire una continuità di lavoro a tutti i CSV in Italia nei prossimi anni, rinforzando l'alleanza tra i soggetti del sistema, sfruttandone le sinergie e razionalizzando gli interventi ma difen-

dendo, oggi come ieri, l'autonomia del volontariato che riconosciamo come unico nostro elemento di governo.

Con questa comunicazione vogliamo innanzitutto rendervi partecipi delle difficoltà che stanno incidendo sulla vita dei CSV e sulle inevitabili restrizioni che dovremo adottare nella pianificazione delle attività di sostegno e supporto alle Organizzazioni.

Per fronteggiare questa crisi l'Assemblea dei soci di Ciessevi, che rappresenta ca. il 60% del volontariato di Milano e provincia, ha dovuto immediatamente attuare una rimodulazione del piano delle attività, intervenendo sull'offerta dei servizi alle Organizzazioni di volontariato ed ai cittadini della nostra provincia, e cercando di mantenere in ogni caso attivi tutti gli interventi indispensabili ed il sostegno di base.

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Lettera del presidente Ciessevi al volontariato	1
Piattaforma delle ONG italiane per il Medio	2
ASSEFA Gruppo di Genova	3
Comitato Paralimpico Sammarinese	3
Libertà non è uno spazio libero	4
Lecture al lume di candela	5
Associazione A Braccia Aperte	5
"I luoghi del cuore"	6
Creativ	7

Biblioteca Guerrazzi	8
CIV "Fronte del Porto San Teodoro"	9

Questo periodico on-line è dedicato alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti. Il materiale informatico potrà essere inviato per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Si ricorda che il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Cordiali saluti
la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

La rimodulazione delle attività deve, necessariamente, passare attraverso una riduzione degli investimenti, ma, al tempo stesso, rappresenta una vera opportunità di ripensamento e riprogettazione dei servizi, rivolta ai bisogni attuali e rinnovati di un volontariato in continua trasformazione.

Ciessevi ha costruito con voi il piano delle attività per il biennio 2009-10 e, per questo, il Progetto

Biennale rappresenta i sogni e i bisogni del volontariato di Milano e provincia. Il nostro desiderio è quello di poterci confrontare, in autunno, personalmente con tutti Voi, condividere pensieri, idee ed elaborare insieme le strategie perché Ciessevi possa continuare ad essere al Vostro servizio, rispondere ai Vostri bisogni reali, e costruire competenze e consapevolezza tanto necessaria in questo momento delicato.

Con la convinzione che il sistema dei CSV abbia dato prova, negli anni, di rappresentare un pilastro importante nel sistema del welfare italiano, e con l'auspicio di superare insieme questo momento di crisi che ci deve comunque vedere sempre di più coesi e incisivi sul nostro territorio, a nome di tutto il Consiglio Vi porgo cordiali saluti.

Milano, luglio 2009
Il Presidente
Lino Lacagnina

piazza Castello
3

20121 Milano -

da lunedì a
venerdì:

9-13 / 14-19 -

tel.

02 45475850

fax

02 45475458

email:

info@ciessevi.or

g

PIATTAFORMA DELLE ONG ITALIANE PER IL MEDIO ORIENTE

Le Organizzazioni non Governative italiane che operano nei Territori Occupati Palestinesi esprimono forte dissenso e preoccupazione per le dichiarazioni rilasciate dal Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante la sua visita in Israele e Betlemme e, in particolare, quelle sull'ultima aggressione militare dell'esercito israeliano a Gaza che il Presidente del Consiglio ha definito "giusta reazione ai missili di Hamas lanciati da Gaza". Tale aggressione militare ha provocato 1.400 vittime, tra cui molte donne e più di 340 bambini, e ha colpito la popolazione civile anche attraverso l'uso di armi proibite dalle Convenzio-

ni Internazionali come il fosforo bianco, così come confermato nell'indagine avviata dalle Nazioni Unite che ha portato alla redazione del Rapporto Goldstone le cui raccomandazioni sono state approvate in seno all'Assemblea Generale con 114 voti a favore, 44 astenuti e 18 contrari, tra cui quello dell'Italia. Il Rapporto Goldstone ha, inoltre, definito crimini di guerra molti atti condotti dall'esercito israeliano durante l'operazione "Piombo Fuso", in violazione del diritto umanitario internazionale e dalla IV Convenzione di Ginevra. Si sottolinea che l'indagine avviata dalle Nazioni Unite è ancora in corso e che, nel frattempo, il Governo israeliano ha ammesso l'utilizzo del fosforo bianco e, implicitamente, la distruzione ingiustificata di edifici civili ricompensando le Nazioni Unite

con 10,5 milioni di dollari per i danni provocati alle strutture dell'UNRWA. Le ONG italiane, quindi, si dissociano totalmente dalle posizioni del Presidente del Consiglio ed esprimono il loro scontento per la scelta di normalizzare i rapporti commerciali e di cooperazione con Israele, mentre sono in corso operazioni militari su Gaza, mentre continua l'assedio e l'impossibilità di assistenza umanitaria a oltre un milione e mezzo di persone, mentre continuano gli espropri e le demolizioni di case a Gerusalemme, mentre assistiamo a repressione ed arresti di padri di famiglia ed attivisti palestinesi che protestano, in modo pacifico, contro la confisca dei propri terreni agricoli per la costruzione del Muro, violando gli stessi principi e norme di diritto alla vita ed alla libertà, alla base della nostra Costituzione e dell'ordinamento internazionale che regola le relazioni tra individui e tra stati. Le ong italiane,

confermando il loro impegno per il raggiungimento di una pace giusta, condizione indispensabile per la sicurezza e per l'integrazione dello stesso stato d'Israele nella regione; chiedono una mobilitazione della società civile italiana ed una maggiore attenzione alla questione medio orientale da parte della nostra collettività; chiedono, infine, che la comunità internazionale agisca con urgenza per il pieno riconoscimento dei diritti del Popolo palestinese sanciti dal diritto internazionale e, dalle numerose Risoluzioni delle Nazioni Unite approvate dal 1948 ad oggi.

ASSOCIAZIONE
ONG ITALIANE

Via Giovanni

Devoti, 16 -

00167 Roma, Tel.

+39-06-66019202

Fax +39-06-

66032774 e-mail:

ong@ong.it



ASSEFA - Gruppo di Genova

Siamo tornati la settimana scorsa – eravamo 10, di città, età e professioni diverse – molto contenti del nostro viaggio. Abbiamo visto la continua attività ASSEFA, con i suoi direttori che ci hanno dato disponibilità, e con pazienza hanno risposto alle domande dei giovani per tutte le due settimane in cui siamo stati in Tamil Nadu.



C'era con noi una esperta di progetti nel cd Terzo Mondo, che al ritorno constata:

“sono ancora pervasa da tutto ciò che ho visto, sentito, assaggiato, provato... insomma un vero mondo.

Mentre racconto, a chi mi chiede informazioni, capisco che non posso comprendere, così vi penso perché so che voi capireste i miei racconti:

abbiamo partecipato insieme a questa esperienza, abbiamo condiviso l'impatto con un modo di essere che non è facilmente ripetibile a parole”

In particolare abbiamo visto la centrale del latte di Uchapatty e la vicina fabbrica del ghee (burro purificato, tipico indiano) e di altri prodotti anche dolci. Molto bella e moderna: siamo rimasti meravigliati. Ricordo che il progetto ci era stato proposto per utilizzare tutto il latte prodotto dai gruppi di autoaiuto (SHGs) delle donne, anche il surplus di latte che non trova sbocco sul mercato. Possiamo essere contenti di come è stato utilizzato il sostegno finanziario che abbiamo inviato, insieme con il contributo della Provincia di Genova, perché abbiamo contribuito ad un consistente maggiore guadagno che va a vantaggio di tutte le donne che fanno parte dei SHGs organizzati da ASSEFA..

Siamo stati anche nella zona di Sivakasi, ad Eri-

chanathan, dove sta già sorgendo la scuola che ci siamo presi l'impegno di finanziare. Sulla fiducia che manterremo l'impegno, utilizzando momentaneamente fondi ad altro destinati, i nostri amici hanno incominciato subito a costruire, perché hanno urgenza di offrire la scuola all'inizio dell'anno scolastico, cioè a giugno: i bambini che non sono stati mandati nelle fabbriche (grazie al prezioso lavoro di co-scientizzazione svolto nei confronti dei genitori dalle donne dei SHGs), se non hanno subito la possibilità di andare a scuola, rischiano di finire appunto nelle fabbriche di fiammiferi o fuochi artificiali. Avevamo chiesto di vedere una fabbrica di fiammiferi e abbiamo potuto farlo. Ovviamente è una fabbrica in cui i bambini non lavorano, anche se un bambino piccolo c'era, esposto ai fumi e ai pericoli di incendi.

Tutto questo e molto altro è documentato dalle nostre foto. Abbiamo pensato perciò di offrire

ASSEFA
GENOVA -
ONLUS
Galleria Mazzini
7/5A
16121 Genova
tel e Fax
010 591 767
Segreteria:
Lunedì e Giovedì
ore 10,00-
12,00 e 15,00-
18,00
c/c postale nr.
18461160
c/c bancario
IBAN:
IT56D05526014
0000000001743
7

intanto una proiezione di foto **sabato 20 febbraio ore 16,30 presso il Centro Banchi** (retro e sotto la Chiesa di S. Pietro in Banchi). Se siete interessati a sapere che cosa sono le fabbriche di fiammiferi a mano, penso che potrete trovare un'ora di tempo per venire a vedere. Naturalmente ci sono anche molte altre foto più allegre. E potremo parlare dell'esperienza di questo viaggio.

Itala Ricaldone

COMITATO PARALIMPICO SAMMARINESE

Il Comitato Paralimpico Sammarinese è lieto di comunicare che è on-line il sito www.paralympic.sm. Il sito, elaborato da Extera srl su dominio e spazio gentilmente concessi

da TELECOM ITALIA SAN MARINO S.P.A., è uno strumento del Comitato, che anche attraverso questo portale persegue lo scopo di favorire l'aggregazione delle persone disabili, lo sviluppo

delle loro potenzialità e la riabilitazione psicofisica mediante l'attività sportiva agonistica a livello nazionale ed internazionale di atleti sammarinesi.

Sul sito saranno costantemente aggiornati gli eventi organizzati e le attività svolte dal CPS. E' inoltre presente una sezione dedicata agli

sponsor che grazie al loro supporto permettono ai motivati atleti e volontari del Comitato di svolgere la loro preziosa attività sportiva e ricreativa.



LIBERTÀ NON È UNO SPAZIO LIBERO

di Vincenzo Andraous

Ancora uomini a morire, ancora giovani a cadere, numeri che si accatastano in una fossa comune, dove la somma dei cadaveri non crea che qualche fastidioso passeggero, usato per non concedere spazio alla pietà.

In carcere si muore, è una continua discesa all'inferno, forse non è più praticabile alcuna osservazione e trattamento del recluso, alcun progetto di ricostruzione interiore, se non fosse per l'eroicità di qualche Direttore, Agente, Operatore penitenziario.

Mi tornano in mente le parole di un grande poeta: la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione.

Come è possibile trattare di libertà, di dignità, di diritti e di doveri, in un perimetro relegato a scarica delle speranze, a contenitore muto di invivibilità, come è possibile parlarne quando ogni giorno dal carcere arrivano grida di aiuto e imprecazioni inascoltate.

Libertà è partecipazione persino dentro la terra di nessuno, dentro la colpa che non è ancora consentito arretrare, così cantava il Gaber nazionale, e in questo presente di spot elettorali, c'è da svolgere una riflessione, un compito che possiede una sua obbligatorietà; se davvero intendiamo il carcere e la pena e le Istituzioni che ne compongono il senso e lo scopo per una effettiva utilità sociale, un progetto di vita futuro non solo per i detenuti, ma per la collettività intera.

Non è possibile aggirare il problema insito in quel "libertà è partecipazione", non è più plausibile trattare la questione in termini prettamente matematici, di contenitore, di numeri, di somme disumane, di detrazioni inumane.

Partecipare significa prendere parte a qualcosa, perchè ne siamo diventati parte, costruire un ponte comune su cui camminare insieme, svolgere un tragitto insieme,

me, fare un pezzo di strada insieme.

Partecipare sottende capacità di vista prospettica da parte di chi conduce, ma anche di chi intende ricostruire ciò che rimane, partecipare è lo spirito, è il propulsore di quel percorso di rinnovamento che realizza un giusto equilibrio tra diritti e doveri nei riguardi di chi sconta con dignità (diritto) la propria pena, e rispetta con lealtà quel patto sociale (dovere) intrapreso con il consorzio civile.

Libertà non è solo uno spazio libero che aiuta a uscire dall'angolo stretto dei nascondimenti, il carcere non è perimetro che sarà mai libero, non è facile pensare a una collettività senza più prigionieri, filo spinato, ma abbandonare gli errori divenuti analfabetizzanti, questo sì che è possibile.

Carcere e partecipazione per rendere meno offensiva la disperazione, quella che deriva dalle morti inaccettabili, ma ugualmente nel menefre-

Per
comunicare
con
l'autore:
telefono
ufficio
038238144
17
e-mail
crisecris@in
terfree.it

ghismo meglio congegnato, continuano a imperversare nel panorama penitenziario italiano.

Nonostante parlarne appaia sempre più come la ricerca di una elemosina pietistica, di una solidarietà buonista, è utile ostinarsi a farne dibattito, con l'intensità di una partecipazione attenta, accorciando le distanze da un preciso interesse collettivo, rimettere al centro di una riforma urgente e improrogabile, la persona, il detenuto-cittadino, che dovrà fare ritorno in società, a cui consentire di rimettere alla prova la propria prossimità umana, la propria coscienza della libertà.

MUNICIPIO VI
MEDIO PONENTE

SESTANTE

Caterpillar

LE ROTTE DEI LIBRI

L'Associazione culturale Il Sestante nell'ambito
della giornata del risparmio energetico organizza:

m'illumino
di meno

12 FEBBRAIO 2010
GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO

**Letture al lume
di candela**

**Atrio di Palazzo Fieschi,
via Sestri 34 dalle ore 21**
Portare libro e candela!

Associazione
Culturale
Sestante
Contatti :
info
@lepaginedises
tante.it
Tel.
3490620161
3478894563

RICERCA VOLONTARI PER SPORTELLO DISTRIBUZIONE ABBIGLIAMENTO

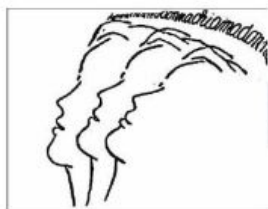
Associazione A Braccia Aperte è una organizzazione giovane che si rivolge a famiglie in difficoltà con minori, in special modo per nuclei monofamiliari. I progetti vanno dalla distribuzione di indumenti per bambini, all'ospitalità temporanea di famiglie con bimbi ospedalizzati,

ad attività "verdi" volte a sensibilizzare bambini in età scolare.

L'associazione ha uno Sportello per la distribuzione di abbigliamento per bambini dagli 0 ai 12 anni. Le famiglie si recano allo sportello con dei "buoni" da usare per il ritiro dei capi di abbigliamento che loro stessi

scelgono. Per questa attività l'associazione cerca volontari con voglia di comunicare, un po' di abilità pratica per la selezione e l'organizzazione del materiale da distribuire. Il tempo richiesto è di 4 ore settimanali per la distribuzione in giorni prestabiliti e ore di volontariato per la selezione del materiale a seconda della disponibilità dei volontari

Informazioni
Tel. 02.
41271003 -
fax 02.
41271003 -
email:
abbracciaaperte@tiscali.it



Città di Ivrea

Provincia di TORINO

Associazione Donne contro la Discriminazione
 Casa delle Donne
 Via Dora Baltea, 1 - 10015 Ivrea
 tel. 0125/49514
 www.casadonneivrea.it
 e.mail casadonne@assdonneivrea.191.it
 Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura

La "Casa delle Donne" con il patrocinio del Comune di Ivrea
 organizza un

**CONCORSO FOTOGRAFICO
 RISERVATO ALLE DONNE**

"I LUOGHI DEL CUORE"
 che in un percorso per immagini, raccontano se
 stesse, una loro esperienza, un ambiente o un
 paesaggio a loro caro.

La partecipazione al concorso è **gratuita** e
 aperta a tutte le donne italiane e straniere
 residenti sul territorio nazionale.

Per informazioni telefonare al 0125 49514
 o collegarsi al sito www.casadonneivrea.it

scadenza: 15 aprile 2010

La Casa delle Donne di Ivrea, associazione che crede fortemente nel valore delle relazioni fra donne e, che promuove iniziative per valorizzarne le potenzialità, organizza nell'ambito della propria sezione culturale un concorso fotografico tutto al

femminile.

Tale concorso, che si avvale anche del Patrocinio del Comune di Ivrea, si pone l'obiettivo di far conoscere l'Associazione ad un pubblico sempre più vasto ed ha per titolo "I LUOGHI DEL CUORE" ed è riservato alle donne

che in un percorso per immagini raccontano se stesse, una loro esperienza, un ambiente o un paesaggio a loro caro.

La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutte le donne italiane e straniere residenti sul territorio nazionale. Tutte le informazioni possono essere reperite

sul sito www.casadonneivrea.it oppure telefonando al numero 0125 49514.

Alle tre prime classificate, scelte da una giuria appositamente formata, verranno corrisposti dei premi in occasione della mostra che verrà organizzata intorno alla prima quindicina di giugno.

Le organizzatrici invitano caldamente tutte le donne a cimentarsi in questo concorso, senza porsi problemi sul proprio livello di competenza fotografica. La finalità è quella di allargare sempre di più la rete di contatto umano tra donne e non solo, per imparare che la femminilità si esprime in mille maniere e che l'occasione di un concorso riservato a loro può essere divertente, creativo e gratificante.

CASA DELLE
 DONNE DI
 IVREA

Via Dora Baltea,
 1

(nel cortile della
 scuola IPSIA)
 10015 Ivrea (TO)

Tel. +39 0125
 49514

Email
casadonne@assdonneivrea.191.it

t

Ufficio Stampa e Comunicazione

CREATIV

dr. Marco Castrucci

Ufficio stampa: Ufficio +39 0522 873011

Mobile +39 393 9150002

www.creativ.it

**UNA GRANDE NOVITA' IN ITALIA...**

Sabato 6 e Domenica 7 febbraio 2010 a Perugia, si è svolto il 2° incontro di Progettazione del nuovo "SUSSIDIO ESTIVO DI RETE" per l'Estate Ragazzi 2010. Oltre 21 diocesi italiane coinvolte da Creativ nel progetto.

CREATIV sta creando un nuovo sussidio per l'estate 2010 in collaborazione con le diocesi di: Andria - Arezzo, Cortona e Sansepolcro - Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino - Firenze - Foligno - Gubbio - Lucca - Nardò, Gallipoli - Orvieto, Todi - Otranto - Senigallia - Perugia, Città della Pieve - Pescia - Piazza Armerina - Reggio Emilia, Guastalla - Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino - Spoleto - Norcia - Città di Castello - Altamura, Gravina, Acquaviva delle Fonti. In collaborazione con Città Nuova Editrice



In linea con la mission educativa di Creativ, l'intento di questo progetto è quello di far incontrare realtà diverse e progettare insieme, condividere, ideare, mettere in comunione in presenza e a distanza, i contenuti e le attività del sussidio.

Il gruppo Creativ ha realizzato sabato e domeni-

ca scorsa a Perugia il 2° stage di un apposito percorso formativo-progettuale, nel quale i referenti nominati da diverse realtà pastorali di tutta Italia stanno vivendo un'esperienza di lavoro di rete: sono infatti stimolati attraverso opportuni strumenti di lavoro a ideare i contenuti e sperimenteranno concretamente la gestione di un lavoro di equipe in chia-

ve progettuale per REALIZZARE INSIEME UN UNICO SUSSIDIO.

Sarà, per gli inviati dalle diocesi (figure educative su cui gli incaricati intendono investire nell'ottica di una successiva ricaduta sul proprio territorio pastorale), un'opportunità unica per vivere una serie di stages progettuali-formativi in grado di fornire loro

strumenti, strategie di lavoro, competenze e conoscenze utili al loro servizio educativo.

Il progetto si compone di un percorso formativo, ideativo e progettuale, volto alla realizzazione di un sussidio per l'animazione dell'estate 2010. Coloro che vi prenderanno parte non solo ne saranno gli autori ma usufruiranno dell'accompagnamento di formatori esperti, vivendo così anche un'esperienza formativa in grado di incrementare e affinare le loro competenze, arricchirsi degli stili e delle conoscenze degli altri, acquisire strumenti nuovi per il lavoro pastorale.

Il progetto esprime bene la filosofia formativa di Creativ, non tanto basata sull'esportare modelli e principi educativi, quanto nel valorizzare ed accendere le risorse umane presenti nei vari territorio, per permettere poi in essi una reale ricaduta pastorale.

Ufficio Stampa

CREATIV

Marco

Castrucci

Tel.

0522.873011

Fax

0522.241533

Cell. 333-

1485728

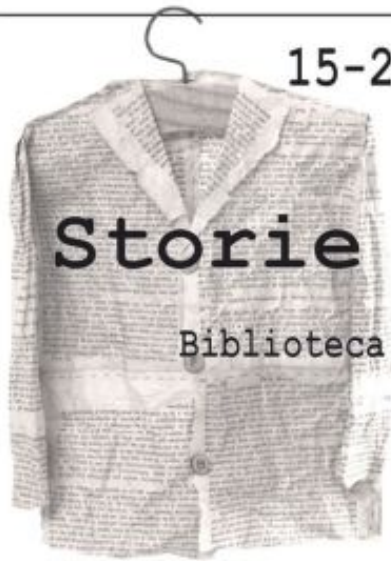
Mail:

ufficiostampa@

creativ.it

Sito:

www.creativ.it



15-22 febbraio 2010

Mostra

Storie di Quartiere

Biblioteca Guerrazzi - sala attivita'

[Cornigliano|GE]

INAUGURAZIONE

lunedì 15 febbraio ore 16,30

Immagine di Gianni Ferrero

Nell'ambito del progetto YEPP | Cornigliano Mon Amour nel tempo, i ragazzi delle classi 2°F e 2°H della Scuola Media Statale Gramsci Volta di Cornigliano hanno sviluppato due percorsi paralleli sulla riqualificazione di Cornigliano e dei Giardini Melis.

Città nascoste

Incontri | Tragitti | Trame

Partendo dai personali racconti di storie ambientate in città o nel proprio quartiere, i ragazzi hanno creato dei modelli fisici di una città immaginaria ed immaginata contenente bisogni, desideri e talenti non sempre rintracciabili nella realtà'.



città nascoste
Ideazione, progetto e coordinamento: Maddalena Bartalini / Francesca Traverso (la storia) Tullio Cirio



Pillole Verdi

giardini Melis

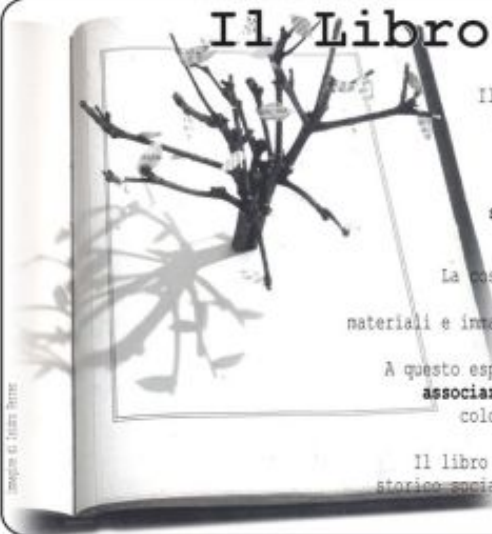
Il progetto Pillole Verdi investiga le possibili forme di relazione tra uomo e natura nello spazio urbano, promuovendo il concetto di verde pubblico per sviluppare un nuovo sentimento di consapevolezza e appartenenza delle aree verdi esistenti sul territorio.

Sentire | Mappare | Progettare | Realizzare

Durante 4 incontri | laboratori i ragazzi sono stati guidati da un gruppo di Architetti, in un percorso teso ad evidenziare difetti, pregi e possibili soluzioni per rendere i Giardini Melis più vicini al loro immaginario.

pillole verdi giardini melis
Ideazione, progetto e coordinamento: Martina Piccolo / Maria Pina Ulla (l'informa) Emanuele Carraro
www.lnkart.com

Il Libro della Memoria



Il libro della memoria è un progetto di **narrazione di quartiere**, custode di domande e possibili risposte che verranno utilizzate per **indicare e comunicare un vissuto, un ricordo, un desiderio**.

Con il libro della memoria si vuole **mettere luce su persone, luoghi, spostamenti e momenti di convivialità** non più presenti fisicamente nel tempo attuale ma che non per questo non devono più avere voce.

La costruzione materica dell'oggetto-libro può essere accolta come l'occasione di intraprendere un **percorso creativo** in cui, tramite l'utilizzo di vari materiali e immagini, il narratore-autore può creare l'abito adatto alla propria storia.

A questo esperimento di narrazione di quartiere **stanno partecipando mamme e bambini, associazioni storiche** presenti sul quartiere, **artisti, nonni** ed è aperto a tutti coloro che abbiano voglia di fare emergere e condividere una propria storia.

Il libro della memoria può quindi diventare l'**occasione** in cui aspetti ed episodi storico-sociali della vita di uno o più quartieri possano essere **riletti e condivisi**.

Immagine di Gianni Ferrero

**Comune di Genova - Municipio II Centro Ovest
CIV "FRONTE DEL PORTO SAN TEODORO"**

in collaborazione con
MSC CROCIERE



**Lo shopping ti diverte
e ti premia!**

**I saldi ti portano
in Crociera!!!**

**Fino al 14 febbraio
con un acquisto di 30 Euro
compili la cartolina
e partecipi al sorteggio
di una crociera MSC
di 7 gg. per 2 persone
nel Mediterraneo
(+ cartoline + opportunità!)**

**SABATO 13 FEBBRAIO
ORE 14,30**

**CARNEVALE
A SAN TEODORO**

Programma:

*Metro Piazza Dinegro, via Buozzi,
Piazza San Teodoro,
Piazzetta del Papa,
Via San Benedetto:*

Sfilata Banda Risorgimento
Animatori e giocolieri
Distribuzione palloncini e
gadgets MSC Crociere
Festa della Pentolaccia

In caso di maltempo
o pioggia
ritrovo alle ore 15
Teatro degli Zingari
Via Mura Zingari
(dietro Chiesa S.Benedetto)

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

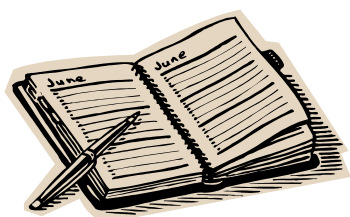
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.